

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: ESPROPRI, SUPPORTO GIURIDICO E COMITATO LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE

N. G16789 del 19/12/2018

Proposta n. 21171 del 13/12/2018

Oggetto:

O.P.C.M. n. 3734 del 16 gennaio 2009. Lavori di risanamento dell'area in dissesto e ripristino delle condizioni di sicurezza degli impianti lungo la discenderia di Poggio Mirteto Scalo (RI). Approvazione atti contabilità finale e conferma del Certificato di regolare esecuzione. CUP F49H11000340002 - CIG 3474806C9C

OGGETTO: O.P.C.M. n. 3734 del 16 gennaio 2009. Lavori di risanamento dell'area in dissesto e ripristino delle condizioni di sicurezza degli impianti lungo la discenderia di Poggio Mirteto Scalo (RI). Approvazione atti contabilità finale e conferma del Certificato di regolare esecuzione. CUP F49H11000340002 - CIG 3474806C9C

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori pubblici;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m. e i. concernente la *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m. e i. concernente il *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”*;

VISTO il D.lgs. 12.4.2006, n. 163 *“Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 5.10.2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12.4.2006, n. 163 recante Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 153 del 26 febbraio 2014, recante *“Modifiche alle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 34 del 31 dicembre 2012, n. 47 del 6 febbraio 2013, n. 61 del 14 marzo 2013 e n. 125 del 21 novembre 2013. Sostituzione del soggetto responsabile”*, individuato nella persona del Direttore Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative;

VISTE

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 269, del 5 giugno 2018, con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della *“Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo”*;
- la Determinazione del Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo n. G07428 del 7 giugno 2018, recante la riorganizzazione delle strutture organizzative della predetta Direzione, con decorrenza da lunedì 2 luglio 2018, nell'ambito della quale è ricompresa l'*“Area Espropri, supporto giuridico e comitato Lavori pubblici”*, tra le cui competenze rientra l'espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi urgenti e straordinari relativi alla gestione commissariale affidata per competenza al Direttore regionale;

CONSIDERATO che, nei mesi di novembre e dicembre 2008, si sono verificati su vari territori delle Province della Regione Lazio eventi atmosferici avversi che hanno causato ingenti danni al patrimonio pubblico e privato;

CONSIDERATO che, con Decreto n. T0701 dell'11 dicembre 2008, il Presidente della Regione Lazio, ai sensi della L.R. 11.04.1985 n. 37 comma b, ha proclamato lo "stato di calamità naturale" per i Comuni di Roma e Tivoli danneggiati dagli eventi atmosferici verificatisi nel giorno 11 dicembre 2008;

CONSIDERATO che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 927 del 17 Dicembre 2008, è stato dichiarato, ai sensi L.R. 11.04.1985 n. 37 art. 13 comma b, lo "stato di calamità naturale" a seguito degli eventi atmosferici verificatisi in vari territori delle Province della Regione Lazio con inizio dal giorno 9 dicembre 2008 con richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Protezione Civile del riconoscimento dello stato di emergenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L. 24.02.1992 n. 225, con l'adozione di urgenti e straordinari provvedimenti per la riparazione dei danni ed il ritorno alle normali condizioni di vita;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2008, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in tutto il territorio nazionale, relativamente agli eventi atmosferici verificatisi nei mesi di novembre e di dicembre 2008;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16 gennaio 2009, recante "*Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008*";

VISTO il Decreto Commissariale n. 4 del 17 marzo 2009, con il quale è stato approvato il "*Piano generale degli interventi indifferibili ed urgenti per la riparazione dei danni derivanti dagli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei mesi di novembre e dicembre 2008*";

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 125 del 21 novembre 2009, che stabilisce, all'art. 1, che la Regione Lazio è individuata quale Amministrazione ordinariamente competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per il superamento della situazione di criticità di cui all'O.P.C.M. n. 3734/2009;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9, comma 4 dell'OPCM 3734/2009, è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Commissario delegato nella persona del Presidente della Regione Lazio presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 5256;

CONSIDERATO che con Decreto del Commissario Delegato n. 118 del 27 novembre 2009 è stata approvata l'integrazione del piano generale degli interventi indifferibili ed urgenti di cui sopra, includendo nell'allegato l'intervento "L3" – "*Lavori di risanamento dell'area in dissesto e ripristino delle condizioni di sicurezza degli impianti lungo la discenderia di Poggio Mirteto Scalo (RI)*";

CONSIDERATO che con Disposizione n. 205 del 15/10/2010 è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Francesco Mele e quale Direttore dei Lavori l'Ing. Domenico Spina;

CONSIDERATO che, con Disposizione del Soggetto Attuatore n. 324 del 10.11.2011, è stata approvata la progettazione esecutiva, il bando di gara e il disciplinare di gara per

l'affidamento dei lavori di cui in oggetto, per un importo a base d'asta di € 586.600,00 di cui € 50.600,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

CONSIDERATO che,

- con Disposizione del Soggetto Attuatore n. 14 del 6 marzo 2012, è stato nominato quale Direttore dei Lavori l'ing. Filippo Milazzo, in sostituzione dell'ing. Domenico Spina, e come Responsabile Unico del Procedimento l'arch. Giorgio Maggi, in sostituzione dell'ing. Francesco Mele;
- con Determinazione n. G06756 dell'8 maggio 2014, è stata nominata l'ing. Margherita Gubinelli quale Direttore dei Lavori, in sostituzione dell'ing. Filippo Milazzo;
- con Determinazione n. G00084 del 13 gennaio 2016, è stato nominato l'ing. Riccardo Giudice quale Direttore dei Lavori in sostituzione dell'ing. Margherita Gubinelli dimissionaria;
- con Determinazione n. G13609 del 17.11.2016 è stato nominato il geom. Bruno Chiarinelli, funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Nord, quale RUP in sostituzione dell'arch. Giorgio Maggi;

CONSIDERATO che, con Disposizione del Soggetto Attuatore n. 25 del 04 aprile 2012, è stato approvato il verbale di gara e lo schema di contratto da stipulare con l'impresa Consorzio Stabile Costellazione di Venere aggiudicataria dei lavori di risanamento dell'area in dissesto e ripristino delle condizioni di sicurezza degli impianti lungo la discenderia di Poggio Mirteto Scalo (RI);

VISTO il contratto Reg. Cron. n. 15337 del 20 giugno 2012, stipulato tra il Commissario Delegato e l'impresa Consorzio Stabile Costellazione di Venere di importo pari a € 393.960,00 oltre € 50.600,00 per oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso, IVA esclusa, per i lavori suindicati;

CONSIDERATO che, in corso d'opera è stata riscontrata la necessità di individuare un tracciato stradale per il transito dei mezzi di cantiere;

CONSIDERATO che con nota n. 225 del 18/09/2013 l'allora Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso la perizia per i lavori complementari relativi alla sistemazione della strada di accesso al cantiere con un incremento di importo di € 209.510,00, inferiore al 50% dell'importo del contratto iniziale;

PRESO ATTO che, con Disposizione del Soggetto Attuatore n. 62 del 27 settembre 2013 sono stati approvati:

- la perizia per lavori complementari relativi alla sistemazione della strada di accesso al cantiere con un incremento di € 209.510,00, al netto del ribasso, inferiore al 50% dell'importo del contratto iniziale dei lavori in oggetto;
- il quadro economico dei lavori complementari, allegato alla Disposizione stessa;
- lo schema di atto aggiuntivo da stipulare con l'impresa Consorzio Stabile Costellazione di Venere, ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett a) del D.Lgs 163/06;

VISTO l'Atto aggiuntivo al contratto Reg. Cron. n. 15337 del 20/06/2012, recante Reg. Cron. n. 16864 del 30/12/2013, tra il Commissario Delegato e l'impresa Consorzio Stabile Costellazione di Venere, per lavori complementari di importo complessivo, al netto del ribasso d'asta, pari a € 209.510,00 di cui € 14.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che, in merito ai lavori complementari suddetti, sono stati emessi a favore dell'appaltatore Consorzio Stabile Costellazione di Venere, n. 2 certificati di pagamento in

acconto per un totale di € 208.147,79 mediante i S.A.L. (Stato di Avanzamento dei Lavori) di seguito indicati:

- con Determinazione n. G08364 del 11 giugno 2014, è stato liquidato il 1° S.A.L., a tutto il 7 dicembre 2013, per un importo di € 197.986,00, oltre € 43.556,92 per IVA 22%;
- con Determinazione n. G01237 del 2 febbraio 2018, è stato liquidato il 2° S.A.L., a tutto il 24 maggio 2017, per un importo di € 10.161,00, IVA 22% esclusa;

CONSIDERATO che, in corso d'opera, per i lavori di cui al contratto principale, si è resa necessaria una variante e il RUP, con nota n. 94796 del 22.02.2016, ha trasmesso la relativa perizia aggiuntiva, redatta ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett. b), con un incremento di importo, al netto del ribasso d'asta, di € 78.338,67, inferiore al 20% di quello di contratto, con proposta di approvazione della stessa

CONSIDERATO che con Determinazione n. G01623 del 25 febbraio 2016, è stata approvata la perizia di variante per i "Lavori di risanamento dell'area in dissesto e ripristino delle condizioni di sicurezza degli impianti lungo la discenderia di Poggio Mirteto Scalo (RI)" redatta ai sensi ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 163/06, e lo Schema di Atto di Sottomissione, per un importo complessivo di € 522.898.67, compresi oneri della sicurezza e IVA esclusa;

CONSIDERATO che, in merito ai lavori del Contratto originario e del successivo atto di sottomissione, sono stati emessi a favore dell'appaltatore Consorzio Stabile Costellazione di Venere, n. 3 certificati di pagamento in acconto per un totale di € 520.200,00 mediante i S.A.L. di seguito indicati:

- con Determinazione n. G07543 del 4 luglio 2016, è stato liquidato il 1° S.A.L., a tutto il 30.05.2016, per un importo di € 201.300,00, IVA 22% esclusa;
- con Determinazione n. G11992 del 18 ottobre 2016, è stato liquidato il 2° S.A.L., a tutto il 28.09.2016, per un importo di € 200.900,00, IVA 22% esclusa;
- con Determinazione n. G11142 del 4 agosto 2017, è stato liquidato il 3° S.A.L., a tutto il 12.07.2017, per un importo di € 118.000,00, IVA 22% esclusa;

VISTO lo Stato Finale dei Lavori relativo al contratto principale, brevemente "frana", redatto dal Direttore dei lavori in data 6 novembre 2017, controfirmato dall'Impresa, senza riserva alcuna, da cui risulta:

- importo totale dei lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta, pari ad € 472.157,91 oltre € 50.600,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 522.757,91 oltre IVA;
- importo totale acconti corrisposti all'Impresa, al netto del ribasso d'asta e compresi oneri della sicurezza, pari ad € 520.200,00 oltre IVA;
- importo di € 2.353,05 in detrazione in quanto corrispondente a penale;
- credito risultante dell'Impresa, pari ad € 204,86 (*duecentoquattro/86*), oltre IVA;

VISTO lo Stato Finale dei Lavori relativo ai lavori complementari, brevemente "Strada di accesso", redatto dal Direttore dei lavori in data 9 novembre 2017, controfirmato dall'Impresa, senza riserva alcuna, da cui risulta:

- importo totale dei lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta e compresi € 14.000,00 per oneri della sicurezza, pari ad € 209.007,59 oltre IVA;
- importo totale acconti corrisposti all'Impresa, al netto del ribasso d'asta e compresi oneri della sicurezza, pari ad € 208.147,00 oltre IVA;
- credito risultante dell'Impresa, pari ad € 860,59 (*ottocentosessanta/59*), oltre IVA;

VISTA la nota prot. n. 0636453 del 14 dicembre 2017, con cui il Direttore dei Lavori ha trasmesso l'Atto unico del 29 novembre 2017 "*Relazione della Direzione Lavori sul Conto*

Finale e Certificato di Regolare Esecuzione”, relativo sia al contratto principale - “frana” che ai lavori complementari - “strada di accesso”, emesso a norma dell’art. 237 del D.P.R. 207/2010, sottoscritto dall’impresa esecutrice, senza riserve di sorta, e confermato dal Responsabile del Procedimento;

VISTA la nota prot. n. 33821 del 22 gennaio 2018 con cui il RUP ha trasmesso, tra l’altro, il collaudo delle opere strutturali, eseguito dall’ing. Pasquale De Pasca, funzionario regionale dell’Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana, nominato con Determinazione n. G09243 del 9 agosto 2016 quale collaudatore statico, e il cui relativo certificato è stato depositato presso il Genio Civile attraverso la piattaforma OPENGENIO, ai sensi del Regolamento regionale n. 2/2012, con prot. n. 2017-0000449831 del 8.09.2017;

CONSIDERATO che

- con nota prot. n. 0723909 del 16.11.2018, è stato richiesto al R.U.P. una revisione della “*Relazione della Direzione Lavori sul Conto Finale e Certificato di Regolare Esecuzione*” del 29 novembre 2017 in quanto sono state riscontrate delle incongruenze, meramente numeriche, tra le risultanze di tale documento e la contabilità finale;
- con nota prot. n. 0738617 del 22 novembre 2018 il RUP ha trasmesso la revisione con le rettifiche chieste;

PRESO ATTO dell’atto unico “*Relazione della Direzione Lavori sul Conto Finale e Certificato di Regolare Esecuzione (art. 237 del D.P.R. 05.10.2017 n. 207)*” del 29 novembre 2017, così come da revisione “*Rev. I*”, emesso dal Direttore dei Lavori, confermato dal R.U.P. e sottoscritto senza eccezione alcuna dall’Appaltatore, dal quale risulta quanto segue:

- i “*Lavori di risanamento dell’area in dissesto e ripristino delle condizioni di sicurezza degli impianti lungo la discenderia di Poggio Mirteto Scalo (RI)*”, realizzati dal Consorzio Stabile Costellazione di Venere, conformemente al contratto Reg. Cron. n. 15337 del 20 giugno 2012, all’atto di sottomissione sottoscritto in data 04.04.2016 e all’atto aggiuntivo sottoscritto in data 09.12.2013, sono stati regolarmente eseguiti;
- l’ammontare netto dei lavori contabilizzati nel conto finale, per i lavori relativi alla “Frana” e alla “Strada”, sono entrambi contenuti nelle somme autorizzate, secondo il seguente schema riepilogativo:

LAVORI	<i>Importo lavori di Contratto a seguito dell'atto di sottomissione del 04.04.2016</i>	<i>Importo lavori aggiuntivi di cui all'atto aggiuntivo del 09.12.2013</i>
<i>Importo lavori al netto del ribasso d'asta</i>	€ 472.298,67	€ 195.510,00
<i>Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta</i>	€ 50.600,00	€ 14.000,00
Totale Lavori autorizzati	€ 522.898,67	€ 209.510,00
Totale Lavori contabilizzati	€ 522.757,91	€ 209.007,59
Minore spesa rispetto all'importo autorizzato	€ 140,76	€ 502,41

- il credito complessivo dell’appaltatore è di € 1.065,45 (€ 204,86 + € 860,59), oltre IVA, come di seguito determinato:
 - relativamente alla “Frana”:

Importo dei lavori contabilizzati nello Stato Finale del 6.11.2017	€ 642.391,72
Ribasso 26,5%	- € 170.233,81
Importo netto	€ 472.157,91
Oneri sicurezza	€ 50.600,00
Importo netto compreso oneri sicurezza	€ 522.757,91
A dedurre acconti già corrisposti Cert. di Pagamento per S.A.L. n. 1, n. 2, n. 3	€ 520.200,00
A dedurre penali applicate	€ 2.353,05
Resta il credito netto dell'Impresa in	€ 204,86

- relativamente ai lavori aggiuntivi, ossia alla "Strada di accesso":

Importo dei lavori contabilizzati nello Stato Finale del 9.11.2017	€ 279.316,45
di cui oneri della sicurezza	€ 14.000,00
Importo soggetto a ribasso d'asta	€ 265.316,45
Ribasso 26,5%	- € 70.308,86
Importo netto compreso oneri sicurezza	€ 209.007,59
A dedurre acconti già corrisposti Cert. di Pagamento per S.A.L. n. 1, n. 2	€ 208.147,00
Resta il credito netto dell'Impresa in	€ 860,59

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 141 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 234 del D.P.R. 207/2010, può procedersi all'approvazione degli atti di contabilità finale, risultando i lavori regolarmente eseguiti;

VISTE le fatture emesse dall'Impresa Consorzio Stabile Costellazione di Venere - P.IVA 08873911005, per lo Stato Finale dei *"Lavori di risanamento dell'area in dissesto e ripristino delle condizioni di sicurezza degli impianti lungo la discenderia di Poggio Mirteto Scalo (RI)*

- n. FATTPA 5_17 del 10 novembre 2017, acquisita con prot. n. 0572232 del 13 novembre 2017, di importo totale, compresa IVA, pari a € 366,00 (*trecentosessantasei/00*), di cui € 300,00 (*trecento/00*) importo imponibile ed € 66,00 (*sessantasei/00*) per IVA 22%, con espressa indicazione della scissione dei pagamenti;
- n. FATTPA 2_18 del 5 dicembre 2018, acquisita con prot. n. 0785751 del 10 dicembre 2018, ad integrazione della suddetta fattura FATTPA 5_17, di importo totale, compresa IVA, pari a € 933,85 (*novacentotrentatre/85*), di cui importo imponibile € 765,45 (*settecentosessantacinque/45*) ed € 168,40 (*centosessantotto/40*) per IVA 22%, con espressa indicazione della scissione dei pagamenti;

CONSIDERATO

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha disposto che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto, devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti dal Decreto

del Ministero dell'Economia e Finanza, 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015, all'articolo 4, comma 1 e utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;

PRESO ATTO che l'Appaltatore effettuò, a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto, deposito cauzionale definitivo mediante polizza fidejussoria n. 5429501686296 emessa in data del 29.03.2012, dalla Milano Assicurazioni – Agenzia di Sora;

VISTO il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) n. prot. INAIL_13772296 richiesto in data 6 novembre 2018, valido fino al 6 marzo 2019, dal quale risulta che l'Impresa Consorzio Stabile Costellazione di Venere Codice Fiscale 08873911005 è in regola con gli adempimenti contributivi previdenziali, assicurativi e assistenziali nei confronti dell'I.N.P.S., dell'I.N.A.I.L. e della CNCE;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
2. di approvare gli atti di contabilità finale dei *“Lavori di risanamento dell'area in dissesto e ripristino delle condizioni di sicurezza degli impianti lungo la discenderia di Poggio Mirteto Scalo (RI)”* e il risultante saldo da corrispondere all'Impresa Consorzio Stabile Costellazione di Venere di € 1.065,45 (*millesessantacinque/45*) escluso I.V.A., di cui alle premesse;
3. di confermare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 234 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. le risultanze dell'atto unico *“Relazione della Direzione Lavori sul Conto Finale e Certificato di Regolare Esecuzione (art. 237 del D.P.R. 05.10.2017 n. 207)”* del 29 novembre 2017, così come da revisione *“Rev. I”*, emesso dal Direttore dei Lavori, confermato dal R.U.P. e sottoscritto senza eccezione alcuna dall'Appaltatore, dal quale risulta quanto segue:
 - i *“Lavori di risanamento dell'area in dissesto e ripristino delle condizioni di sicurezza degli impianti lungo la discenderia di Poggio Mirteto Scalo (RI)*. realizzati dal Consorzio Stabile Costellazione di Venere, conformemente al contratto Reg. Cron. n. 15337 del 20 giugno 2012, all'atto di sottomissione sottoscritto in data 04.04.2016 e all'atto aggiuntivo sottoscritto in data 09.12.2013, sono stati regolarmente eseguiti;
 - l'ammontare netto dei lavori contabilizzati nel conto finale, per i lavori relativi alla *“Frana”* e alla *“Strada”*, sono entrambi contenuti nelle somme autorizzate, secondo il seguente schema riepilogativo:

LAVORI	<i>Importo lavori di Contratto a seguito dell'atto di sottomissione del 04.04.2016</i>	<i>Importo lavori aggiuntivi di cui all'atto aggiuntivo del 09.12.2013</i>
<i>Importo lavori al netto del ribasso d'asta</i>	€ 472.298,67	€ 195.510,00
<i>Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta</i>	€ 50.600,00	€ 14.000,00
Totale Lavori autorizzati	€ 522.898,67	€ 209.510,00
Totale Lavori contabilizzati	€ 522.757,91	€ 209.007,59
Minore spesa rispetto all'importo autorizzato	€ 140,76	€ 502,41

- il credito complessivo dell'appaltatore è determinato in € 1.065,45 (€ 204,86 + € 860,59), oltre IVA;
- 4. di autorizzare, come introdotto dal meccanismo definito "Split payment" di cui all'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (*legge di stabilità per l'anno 2015*), per le attività contabilizzate con lo Stato finale dei " *Lavori di risanamento dell'area in dissesto e ripristino delle condizioni di sicurezza degli impianti lungo la discenderia di Poggio Mirteto Scalo (RI)*", a favore dell'Impresa Consorzio Stabile Costellazione di Venere - P.IVA 08873911005, la liquidazione
 - dell'importo imponibile, pari a € 300,00 (*trecento/00*) della fattura n. FATTPA 5_17 del 10 novembre 2017;
 - dell'importo imponibile, pari a € 765,45 (*settecentosessantacinque/45*) della fattura n. FATTPA 2_18 del 5 dicembre 2018, emessa ad integrazione della suddetta fattura FATTPA 5_17;
- 5. di accreditare la somma di € 1.065,45 come stabilito nel predetto contratto, in ottemperanza all'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010, a favore dell'Impresa Consorzio Stabile Costellazione di Venere - P.IVA 08873911005, sul conto corrente bancario, codice IBAN: IT43T0200874340000400641263;
- 6. di autorizzare la liquidazione delle somme di € 66,00 (*sessantasei/00*) e € 168,40 (*centosessantotto/40*) quale IVA rispettivamente sulle fatture n. FATTPA 5_17 del 10 novembre 2017 e n. FATTPA 2_18 del 5 dicembre 2018 dell'Impresa Consorzio Stabile Costellazione di Venere, e di versare all'Erario, secondo le modalità e termini definiti dal Decreto del Ministero dell'economia e finanza, 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015, all'articolo 4, comma 1 e utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.
- 7. di procedere allo svincolo della cauzione definitiva prestata dall'appaltatore, a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto, mediante polizza fidejussoria n. 5429501686296 emessa in data del 29.03.2012, dalla Milano Assicurazioni – Agenzia di Sora;
- 8. di disporre la notifica del presente provvedimento all'Impresa esecutrice dei lavori, in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 234 comma 2 del D.P.R. 207/10.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5256, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Ing. Wanda D'Ercole